



Nei confronti della condizione detentiva la Toscana ha una lunga storia di impegno istituzionale e civile tale da caratterizzarla come un riferimento di valori e di garanzie di rispetto e difesa dei diritti delle persone private della libertà personale.

Con questa profonda radice il seminario "Il carcere al tempo della crisi" costituisce un'occasione di riflessione e discussione sulla realtà delle carceri e della condizione detentiva.

Oggi, ancora una volta, la realtà italiana presenta uno stato miserevole delle sue prigionie e ad uno sguardo internazionale si riscontrano arretramenti e involuzioni in tanti paesi. Il carcere al tempo della crisi è un contenitore sovraffollato da una moltitudine da sistemare in sempre minor spazio con attrezzature e servizi sempre più insufficienti e scadenti. Il carcere al tempo della crisi accentua le caratteristiche di contenitore etnico e contenitore di povertà, sempre più marginalizzato in una società anch'essa impoverita di risorse materiali e immateriali. L'orizzonte di un continuo aumento della popolazione carceraria a cui far fronte con programmi di costruzione di nuove carceri è il segno del passaggio in corso dallo stato sociale allo stato penale ed anche il tragico paradosso di una società in cui carcere chiama altro carcere.

L'obiettivo del seminario è quello di un'apertura di confronto sui percorsi di decrescita carceraria come fuoriuscita da una gabbia ideologica fossile che impone il carcere come forma di contenimento, deterrenza e disciplinamento sociale.

La partecipazione al convegno darà titolo all'acquisizione dei crediti formativi riconosciuti dall'Ordine degli Avvocati di Firenze - Info crediti presso Segreteria Garante dei detenuti della Regione Toscana

Segreteria Garante tel. 055 2387802/ 055 2387806 - i.baldacci@consiglio.regione.toscana.it
Fondazione Michelucci tel. 055 597149 - segreteria@michelucci.it



IL CARCERE AL TEMPO DELLA CRISI

Seminario internazionale nell'ambito della edizione 2012 della Festa della Toscana, nata per ricordare l'abolizione della pena di morte e della tortura nel Granducato di Toscana il 30 novembre del 1786

AUDITORIUM SANT'APOLLONIA

Via San Gallo 25 - Firenze

6 DICEMBRE 2012

ore 9.00





Ore 9.00 Prima sessione

Apertura del Convegno

Alberto Monaci

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Interrogativi

Alessandro Margara

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Toscana

La tutela dei diritti fondamentali in carcere

Mauro Palma

Membro del Consiglio europeo per la cooperazione penalistica

La degenerazione del sistema detentivo negli Stati Uniti

Jonathan Simon

Professore di Diritto alla Berkeley School of Law

Strategie per fermare la crescita della popolazione detenuta nel Regno Unito

Richard Garside

Direttore del Centre for Crime and Justice Studies

Sistemi penali e diritti dei detenuti in Spagna

Iñaki Rivera Beiras

Universita' di Barcellona, Direttore dell'Osservatorio del Sistema Penale e dei Diritti Umani

La riparazione dopo le atrocità. E' possibile?

Nils Christie

Membro dell'Accademia norvegese delle Scienze e delle Lettere

Le tendenze attuali dell'architettura del carcere

Marella Santangelo

Docente di Progettazione Architettonica all'Università degli Studi di Napoli Federico II

Coordina gli interventi e chiude la sessione

Massimo Pavarini

Docente di Diritto Penale, Università degli Studi di Bologna

Ore 13.30 Buffet

Ore 14.30 Seconda sessione

Saluti dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana

Carmelo Cantone

Provveditore regionale Amministrazione Penitenziaria

Liberare il tempo murato: la progettazione con il territorio

Salvatore Allocca

Assessore al Welfare della Regione Toscana

Lo stato delle carceri in Italia

Luigi Pagano

Vice Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

L'andamento delle misure alternative in Italia

Francesco Maisto

Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna

Antonietta Fiorillo

Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze

L'altro diritto: una teoria e una pratica

Emilio Santoro

Docente di Teoria e Storia del Diritto - Università degli Studi di Firenze

I modelli fossili del moderno carcerario

Adriano Sofri

Giornalista

Coordina gli interventi e chiude la sessione

Franco Corleone

Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Firenze